



Centrosinistra
Insieme per Vernio
Maria Lucarini
Sindaca

Elezioni amministrative 8-9 Giugno 2024
Programma elettorale 2024-2029

www.marialucarini.it - info@marialucarini.it

cell 350-1383143

Via del Lastrone 1, ang. Piazza Primo Maggio, Vernio



*"Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.
Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia"
(Lorenzo Milani, Lettera a una professoressa)*

*"Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande 'I Care', è il motto
intraducibile dei giovani americani migliori. 'Me ne importa',
'mi sta a cuore'. È il contrario esatto del motto fascista 'me ne frego'"
(Lorenzo Milani)*

Introduzione - Prendersi cura di Vernio 2024-2029

Vernio è un Comune speciale: dove affondano profonde radici di solidarietà, di diritti e di crescita: dobbiamo prendercene cura, insieme.

La nostra coalizione, composta da Partito Democratico di Vernio, Sinistra Unita per la Val di Bisenzio, Demos e da tante persone con valori di centrosinistra, intende impegnarsi in maniera concreta e competente per la nostra comunità: pensiamo di tenere insieme diritti e opportunità, con l'obiettivo di rafforzare la convinzione che Vernio debba essere sempre più un luogo dove molte donne e uomini continuano a vivere e ove intendono costruire la loro vita; un territorio aperto, che sviluppi le ricchezze che già possiede e accolga il contributo di coloro che scelgono di viverci.

Dobbiamo constatare purtroppo che l'allontanamento dei cittadini dalla politica è un fenomeno preoccupante in molte democrazie contemporanee. Questo distacco può essere attribuito a diversi fattori, tra cui la percezione di inefficacia, la mancanza di trasparenza e la sfiducia nei confronti dei rappresentanti eletti, soprattutto a livelli centrali. Tuttavia, è essenziale riconoscere la persistente fiducia nei riferimenti politici-amministrativi a livello locale, in maniera particolare nei rappresentanti dei Comuni: questi ultimi giocano un ruolo cruciale nell'attuare politiche che influenzano direttamente la vita quotidiana dei cittadini, come l'urbanistica, l'educazione e i servizi pubblici. La vicinanza di questi riferimenti amministrativi facilita la partecipazione e il coinvolgimento diretto dei cittadini, rendendo la politica più tangibile e immediatamente rilevante.

Il Comune rappresenta per ogni cittadino un riferimento politico affidabile: la fiducia pubblica nella Pubblica Amministrazione è fondamentale perché promuove la trasparenza - con un anglicismo, l'accountability - avvicinando così i cittadini alle decisioni che modellano il loro ambiente e la loro comunità.



Questo modello di fiducia noi vogliamo continuare a rappresentare per i nostri cittadini: mettendoci la faccia, le competenze, i valori e l'impegno, senza negarsi per nessuno.

Negli ultimi anni abbiamo affrontato momenti molto difficili: la pandemia da Covid-19, i fenomeni alluvionali del novembre scorso, le tante criticità legate ai collegamenti, da ultimi i movimenti franosi che hanno interessato il territorio nei mesi recenti. Nonostante le difficoltà, con resistenza, forza e competenza, abbiamo - come comunità, associazioni e istituzioni - continuato a progettare e lavorare alacremente per rispondere alle esigenze della collettività e per far sentire la nostra voce senza arretrare di un passo rispetto ai nostri valori. Questo ci ha condotti a risultati importanti, a considerevoli finanziamenti ministeriali sulla linea "aree interne" e sulle linee PNRR per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico e del territorio (strade, ponti, edifici pubblici). Il forte impegno comune ha portato alla nascita della Casa della Salute dell'Alta Valle del Bisenzio, fiore all'occhiello della nostra Provincia, al primo servizio 0-6 (i servizi all'infanzia che vanno dalla nascita ai 6 anni) statale e comunale, presente in Toscana, a importanti progettualità sul turismo lento e dei cammini, a protocolli d'intesa con la Regione per la viabilità che ridisegneranno con la nostra collaborazione il futuro della Valle.

Molto è stato fatto, ma molto è ancora da fare, il lavoro non è ancora finito. Il nostro è un territorio non semplice da amministrare, ma con tante potenzialità che con cura, amore e competenza siamo certi riusciremo a valorizzare, grazie al lavoro di squadra.

La nostra visione di futuro, sintetizzata in queste pagine, nasce infatti da chi vive in questo territorio, da chi ne conosce ogni palmo, da chi quotidianamente da anni lavora al fianco dei cittadini ascoltando e cercando soluzioni.

Queste pagine contengono, infatti, lo spirito concreto e fattivo che ci caratterizza e la chiarezza della competenza amministrativa che ci ha consentito di attrarre risorse per investimenti orientati al miglioramento per tutti. Pagine scritte come un lavoro di squadra, insieme a tanti soggetti, ai rappresentanti delle nostre preziose associazioni, a imprenditori coraggiosi, a lavoratori, a studenti, alle istituzioni vicine e a tutti coloro che, ogni giorno e a vario titolo, contribuiscono a rendere Vernio un luogo speciale. Ci siamo seduti insieme, abbiamo ascoltato, ci siamo confrontati, guardati negli occhi e ora siamo pronti a trasformare le parole in azioni concrete che rispondano ai bisogni di tutti.

Ci aspettano sfide importanti nei prossimi anni, occasioni che dobbiamo assolutamente cogliere e per le quali occorrono competenze specifiche che abbiamo sviluppato, freschezza d'idee, affidabilità, sostegno politico e conoscenza dei più recenti e innovativi processi amministrativi. Occorrerà lavorare alacremente, rafforzando le sinergie con le altre



istituzioni, per progetti di miglioramento della mobilità, dei servizi al cittadino, strade più sicure e tempi di viaggio ridotti; dobbiamo lavorare assieme alla Regione e allo Stato al rafforzamento del trasporto pubblico e a una rete viaria più efficiente a partire dall'arteria principale. Dovremo continuare a intercettare risorse Regionali, Ministeriali e Europee per progettare scuole e centri culturali dove i nostri bambini e ragazzi ricevano un'istruzione che li prepari al meglio per il mondo di domani. Dobbiamo espandere e innovare le nostre offerte educative, garantendo che ogni giovane abbia accesso alle migliori risorse e tecnologie. Ci proponiamo di vedere una Vernio dove l'economia locale sia protagonista e il turismo continui a crescere, grazie alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale e ambientale unico, a partire dalla promozione della Via della Lana e delle Seta, della Via delle Rocche e delle produzioni tipiche locali. Proponiamo di investire in strategie che possano incoraggiare l'imprenditorialità e esaltare la bellezza della nostra zona, attirando visitatori locali e non. Dobbiamo continuare a garantire e migliorare i servizi che consentono a tutti noi di vivere in questo luogo. Immaginiamo di valorizzare ulteriormente il nostro patrimonio culturale e museale, con festival, mostre e incontri che celebrano la nostra bellezza anche grazie alla collaborazione di istituzioni locali come la Fondazione CDSE. Negli anni tanti sono stati gli appuntamenti culturali che Vernio ha offerto: dall'arte, alla storia, alle tradizioni. È mia determinazione che Vernio diventi sempre più un crogiolo di attività creative.

Lavoreremo per creare un governo partecipativo, aperto a tutti e attento alle necessità di ogni cittadino. Siete voi, i cittadini di Vernio, i veri protagonisti di questo percorso.

Vi chiediamo di unirvi a noi in questo percorso, di sostenerci in queste scelte, perché solo insieme possiamo costruire la Vernio che desideriamo. Un luogo dove ognuno di noi può sentirsi a casa, valorizzato e parte di una comunità vivace e inclusiva.

Con fiducia e impegno,

Maria Lucarini

Candidata Sindaca di Vernio



1 - Prendersi cura INSIEME del nostro Comune: informazione, processi d'inclusione e partecipazione alla cosa pubblica. Una comunità attiva e partecipe, per decidere meglio e decidere insieme.

Desideriamo condividere la nostra visione per un governo del territorio più inclusivo, informato e partecipativo. Crediamo fermamente che una comunità forte sia costruita sull'ascolto e sulla partecipazione attiva dei suoi membri nelle principali fasi decisionali. Obiettivo primario è promuovere un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni e nelle attività della comunità locale per rafforzare il senso di appartenenza e l'interesse per i beni collettivi. Ci impegniamo a rendere la partecipazione civica un pilastro fondamentale della nostra amministrazione, garantendo che ogni voce venga ascoltata e ogni contributo valorizzato per costruire una comunità più coesa, responsabile e proattiva verso i beni collettivi.

Per noi, infatti, il ruolo del Consiglio Comunale rimane cardine nelle scelte amministrative, per questo ogni consigliere nello svolgimento del proprio incarico, avrà l'onere, nei limiti della legge, di seguire temi specifici su delega della Sindaca: un compito importante di collaborazione, d'esame e di cura di situazioni particolare che lo vedrà parte attiva nelle scelte insieme alla Sindaca e alla Giunta.

Ecco poi alcuni esempi concreti di come intendiamo rafforzare il processo di informazione e partecipazione nella gestione della cosa pubblica:

- Istituzione della figura del referente di frazione: questo ruolo volontaristico di nomina sindacale fungerà da ponte tra le comunità delle frazioni e l'amministrazione centrale, garantendo che le esigenze e le problematiche specifiche di ciascuna frazione vengano ascoltate e adeguatamente rappresentate a livello di governo locale. Il referente faciliterà infatti lo scambio di informazioni e la segnalazione di problematiche per la risoluzione di problemi quotidiani. In sintesi, il referente di frazione per l'Amministrazione sarà un mediatore essenziale che non solo porterà all'attenzione del Comune le specificità della frazione, ma lavorerà attivamente per promuovere un ambiente in cui ogni membro della comunità possa sentirsi ascoltato e supportato.
- Realizzazione di un inserto e/o rubrica periodica informativa sulle attività dell'ente: per facilitare l'informazione della cittadinanza realizzeremo un inserto periodico gratuito con



le notizie principali del Comune, sia in versione cartacea che digitale, strutturato in modo da fornire informazioni chiare e utili ai cittadini: contatti, notizie, servizi etc... in un opuscolo semplice ed esplicativo. Lavoreremo, parallelamente, alla realizzazione di una rubrica video informativa, da promuovere sui canali istituzionali, al fine di rendere maggiormente edotti i nostri cittadini sulle vicende che interessano il nostro Comune.

- Piattaforme online di impegno civico: svilupperemo una piattaforma e/o App dove i cittadini possano segnalare problemi di vario genere e dove ognuno potrà partecipare con un suggerimento alla vita pubblica dell'ente. La tecnologia in questo caso ci è molto d'aiuto e verrà utilizzata per facilitare un feedback continuo e trasparente tra cittadini e amministrazione.
- Piattaforme d'allarme pubblico per l'informazione diretta alla popolazione: occorrerà continuare a investire su un sistema di allarme pubblico per i diversi scenari di rischio, allo scopo di favorire la diramazione rapida delle prime informazioni sulle possibili situazioni di pericolo tra la popolazione e l'adozione delle misure di auto-protezione in rapporto alla specifica tipologia di rischio. Negli ultimi anni, a partire dalla pandemia, tali forme di comunicazione telefonica e digitale, che raggiungono sia contatti telefonici fissi che mobili, contribuiscono a informare i cittadini e anche a rassicurare la popolazione sulla presenza delle autorità. Utili sono anche i pannelli esplicativi già installati sul territorio che andranno installati anche in altre località, oltre ai principali centri.
- Assemblee pubbliche periodiche e tematiche: organizzeremo assemblee pubbliche e aperte a tutti i cittadini nelle frazioni, focalizzandosi su specifici argomenti in maniera particolare in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione annuale, documento strategico fondamentale per la programmazione dell'ente. Durante queste assemblee, esperti e cittadini potranno dialogare e collaborare alla formulazione di politiche che riflettano le reali necessità della comunità.
- Programmi di volontariato comunitario: una delle ricchezze più importanti del nostro territorio è il volontariato e il senso d'appartenenza. Riteniamo indispensabile lanciare dunque iniziative di volontariato incentrate sulla progettazione condivisa, sulla manutenzione e valorizzazione dei beni comuni, come parchi, aree verdi e spazi pubblici; promuovendo anche eventi specifici, dove i cittadini possano partecipare attivamente in progetti di miglioramento comunitario. Queste attività non solo migliorano il decoro e l'ambiente, ma rafforzano anche il senso di comunità e possono essere coordinate con il supporto di enti e associazioni. In maniera particolare tale strumento dovrà essere



utilizzato per la valorizzazione e la co-progettazione dei nostri spazi pubblici, in maniera particolare per il Parco dell'Albereta.

- Bilancio Partecipativo: esperimentiamo un progetto di bilancio di partecipazione che preveda la possibilità che una parte del bilancio comunale, svincolato da bandi, possa essere destinato a un progetto scelto direttamente dai cittadini attraverso processi di votazione. Fornire ai residenti la possibilità di decidere su micro-interventi e iniziative comunitarie è un importante impegno che rende la comunità più consapevole.
- "Sindaco per un giorno" progetto civico dedicato a giovani e ragazzi: tale progetto di grande valore civico prende le mosse dal desiderio di colmare la distanza tra cittadini e politica, in maniera particolare tra i giovani: la nostra idea è quella di dare la possibilità, con cadenza semestrale, di trascorrere un'intera giornata lavorativa con la Sindaca, per scoprire il dietro le quinte di questo importante ruolo e affiancare la prima cittadina durante i suoi incontri, le riunioni e, naturalmente, gli imprevisti. Al termine del percorso tutti i partecipanti si ritroveranno per un confronto e un riscontro anche pratico, rispetto all'esperienza vissuta e a quanto appreso. Toccare con mano le difficoltà e la complessità della Pubblica Amministrazione è utile per sviluppare una maggiore consapevolezza, che va oltre la banalizzazione che troppo spesso emerge sui social media.

2 - Prendersi cura del TERRITORIO: azioni di contrasto al dissesto idrogeologico, rigenerazione urbana, verde e parchi pubblici, difesa e tutela dell'ambiente e del bello che ci circonda.

Nel nostro impegno verso il futuro, riconosciamo che la cura e la valorizzazione del territorio sono fondamentali per garantire la qualità della vita e la sostenibilità delle nostre comunità. Il nostro programma elettorale si impegna a implementare politiche orientate alla messa in sicurezza e all'adeguamento del patrimonio pubblico e delle infrastrutture, promuovendo al contempo la rigenerazione urbana e la rigenerazione di spazi verdi e parchi pubblici.

Intendiamo difendere e tutelare l'ambiente e la bellezza dei paesaggi che ci circondano attraverso un approccio integrato che valorizzi ogni aspetto del territorio. Le nostre azioni saranno guidate dalla consapevolezza che la sicurezza delle infrastrutture, l'efficacia della rigenerazione urbana, la disponibilità di spazi verdi accessibili e la protezione dell'ambiente sono interdipendenti e contribuiscono alla resilienza urbana e rurale.



Attraverso la collaborazione con esperti, l'adozione di tecnologie innovative e il coinvolgimento attivo dei cittadini, ci impegneremo a trasformare il nostro ambiente in un luogo più sicuro, vivibile e ispiratore. Questo non solo migliorerà la qualità della vita attuale, ma lascerà un'eredità di benessere e bellezza per le future generazioni. Il nostro obiettivo è creare una comunità dove il benessere collettivo e il rispetto per l'ambiente siano al centro di ogni decisione. Ecco i principali propositi con cui ci presentiamo agli elettori:

- Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico: in un'epoca di cambiamenti climatici e sfide ambientali crescenti, la tutela del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico rappresentano priorità cruciali per la sicurezza e il benessere delle nostre comunità. Il nostro territorio, ricco di diversità paesaggistiche e naturali, è spesso vulnerabile a fenomeni come frane, alluvioni e erosioni, che possono compromettere l'integrità delle infrastrutture e la sicurezza dei cittadini. Ne sono un esempio lampante gli eventi che abbiamo vissuto negli ultimi sei mesi. Riconoscendo questa realtà, il nostro impegno politico mira a implementare una strategia complessiva che non solo affronti le emergenze, ma lavori proattivamente alla prevenzione del rischio idrogeologico. Negli anni abbiamo intercettato risorse tramite i fondi PNRR (per oltre 4 milioni di €), la strategia aree interne e bandi regionali; siamo intervenuti sulla viabilità comunale con micro-pali toccando (Montecuccoli, Cavarzano, Luciana etc...), bacini, fossi corsi d'acqua: tali interventi ci hanno consentito, a seguito degli eventi alluvionali di novembre, di avere danni minori alle infrastrutture pubbliche rispetto ai Comuni vicini. Ma il lavoro non è finito: ci proponiamo di insistere nella realizzazione degli interventi indicati nel Piano della ricostruzione che ammontano a oltre 10 milioni di €, con tanti micro-interventi mirati che tocchino le singole frazioni: tombini, caditoie, micro-pali, stombamenti e riqualificazioni di piccoli ponti su fossi e rivi. È assolutamente necessario potenziare la capacità dell'ente di intercettare finanziamenti da parte della Regione Toscana, dello Stato e Unione Europea attraverso la maggiore formazione degli uffici interni e con la creazione di un ufficio per la ricerca di finanziamenti ad hoc. Dobbiamo proseguire a stimolare il consorzio di bonifica affinché investa maggiormente in prevenzione sul nostro territorio. Siamo inoltre consapevoli che la partecipazione attiva di tutti i cittadini, unitamente al supporto delle imprese locali, è fondamentale per realizzare un'efficace gestione del territorio. In questo quadro, proponiamo un programma elettorale che incentivi la collaborazione tra privati e pubblico, stimolando iniziative volte alla sicurezza, alla produttività e alla sostenibilità ambientale: occorre promuovere azioni di collaborazione già in essere come associazioni fondiarie per la cura dei boschi. L'impegno è quello di promuovere azioni e sostegno alle attività di manutenzione dei boschi dell'Appennino, cruciali per la prevenzione del dissesto idrogeologico e per la biodiversità, consolidando delle sperimentazioni già avviate che prevedono l'istituzione di tirocini formativi retribuiti, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di disoccupati e giovani alle prime esperienze. Occorre valorizzare in



maniera forte le attività tradizionali come agricoltura e allevamento, viste non solo come eredità culturale, ma anche come opportunità di rinnovamento economico e occupazionale. D'importanza centrale è lo sviluppo correlato della produzione di biomasse come risorsa sostenibile per generare energia, lavoro e reddito, promuovendo contemporaneamente la manutenzione e la salute dei nostri boschi: ci impegneremo in tal senso a promuovere sinergie pubblico private al fine di valorizzare lo sviluppo di tale tecnologia che può portare significativi benefici sul nostro territorio.

- La rigenerazione urbana di aree sottoutilizzate e dismesse: è una delle sfide più significative e promettenti per le comunità contemporanee, specialmente nel contesto del patrimonio comunale dismesso e del patrimonio industriale privato non più in uso. Questi spazi, un tempo fulcro di attività, oggi possono rappresentare un'opportunità per ripensare e rivitalizzare le nostre aree urbane in declino. Il nostro programma si propone di trasformare, nei limiti delle risorse intercettate e delle competenze, questi "vuoti urbani" in risorse vitali per la comunità, convertendoli in aree multifunzionali, in collaborazione anche con associazioni e privati, che possano ospitare iniziative culturali, sociali, economiche e ambientali: ex scuole di Mercatale, spazi della vecchia farmacia etc...per i quali ci sono già pronti i progetti di efficientamento energetico e miglioramento sismico. L'obiettivo è creare spazi che rispondano alle esigenze attuali dei cittadini, promuovendo al contempo la sostenibilità, l'inclusione sociale e la crescita economica. Anche attraverso una strategia di partenariato pubblico-privato, intendiamo facilitare investimenti innovativi e sostenibili, che rispettino l'identità storica e culturale dei luoghi, mentre ne esaltano il potenziale di sviluppo: si veda a mero titolo esemplificativo l'area Ex-Peyron. Questi processi di rigenerazione miglioreranno la qualità della vita urbana e contribuiranno anche a ridurre il degrado, aumentare la sicurezza e stimolare la dinamicità economica della città. La nostra visione è quella di una comunità dove gli spazi abbandonati diventano un laboratorio di idee, un luogo di incontro per la comunità e un motore di innovazione per l'intera area urbana. Un impegno concreto verso la rigenerazione urbana sarà il cuore del nostro mandato, con l'obiettivo di riscrivere il futuro della nostra comunità partendo dal recupero del passato industriale e comunale: tale intento dovrà passare inevitabilmente dall'intercettazione di risorse degli enti preposti che possano consentire interventi consistenti, in tal senso i nostri uffici necessiteranno di una formazione mirata.
- Svolta ecologista e nuove tecnologie energetiche, comunità energetiche, energie rinnovabili e auto elettriche: la nostra visione ecologista mira a trasformare Vernio in un comune ancora più verde, dove l'innovazione tecnologica si incontra con il rispetto per l'ambiente. Continueremo attivamente l'installazione di sistemi di energia rinnovabile, come pannelli solari e impianti a biomasse, non solo nei nuovi edifici ma anche integrandoli nelle strutture esistenti. Questo non solo diminuirà la nostra dipendenza dai



combustibili fossili ma renderà l'energia più accessibile e meno costosa per tutti i cittadini. Promuoveremo l'acquisizione, in occasione della sostituzione di alcuni mezzi comunali, di auto elettriche e a bassa emissione e l'implementazione di colonnine per le ricariche. Non andrà sottovalutato anche dal punto di vista turistico di facilitare gli spostamenti con bici e bici elettriche messe a disposizione con gli stakeholder in partenariato. La nuova sfida delle comunità energetiche: il nostro futuro energetico richiede un approccio innovativo e sostenibile, che metta al centro le comunità locali e l'utilizzo di risorse rinnovabili. Per rispondere a questa esigenza, proponiamo di inserire nel nostro programma elettorale un impegno concreto verso lo sviluppo e il sostegno delle comunità energetiche: tali iniziative saranno progettate per permettere ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni locali di produrre, gestire e consumare energia rinnovabile in maniera collaborativa e efficiente. A Vernio abbiamo già una prima esperienza, che copre la parte più a sud del territorio.

- Cura del Verde, parchi pubblici, co-progettazioni con "patto di comunità": lavoreremo alla manutenzione che consenta ai nostri parchi di essere sicuri, puliti e accoglienti durante tutto l'anno, per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini e contribuire alla biodiversità. Promuoveremo e sosterrremo il ripensamento di giardini comunitari che permettano ai cittadini di coltivare aree fiorite che abbelliscono il nostro territorio. I parchi dovranno essere dotati di percorsi e strutture accessibili, per garantire che ogni cittadino, indipendentemente dalle proprie abilità, possa godere appieno dei nostri spazi verdi. Modernizzeremo e renderemo più sicure le aree gioco per bambini, introducendo attrezzature innovative e inclusive. Incoraggeremo e faciliteremo le attività di volontariato nei parchi, coinvolgendo scuole, associazioni e singoli cittadini nel mantenimento e arricchimento del verde urbano: a tal proposito ci proponiamo, per le principali aree verdi (come l'Albereta) di avviare un progetto di partecipazione comunitaria sul futuro dell'area: a seguito degli eventi alluvionali ultimi occorrerà procedere a un ripensamento/riqualificazione (nei limiti di quanto consentito dagli enti competenti) restituendo una maggiore fruibilità a famiglie, ragazzi e amanti degli animali. Per gli amanti degli animali ci proponiamo di realizzare aree sgambatura.
- Il Centro di raccolta e prelievo del residuo: il nostro impegno è quello di rendere la nostra comunità più pulita e ecologicamente responsabile. Per fare questo, da oltre 5 anni è in atto la ricerca da parte di Alia di un'area dedicata: purtroppo nessuna delle 7 proposte intercettate nelle manifestazioni d'interesse è risultata idonea e pertanto persisteremo nell'individuazione, divenuta preminente, di uno spazio dedito al centro di raccolta integrato che servirà come centro per la raccolta differenziata, il riciclo e la redistribuzione di materiali e risorse in accordo con il gestore del servizio. Abbiamo individuato altre aree che sembrano poter avere i requisiti di fattibilità e che a breve saranno vagliate. Tale punto di raccolta non sarà solo un luogo dove i cittadini potranno



portare i propri rifiuti riciclabili, ma anche un centro per l'educazione ambientale e la sensibilizzazione sulla sostenibilità. Sarà inoltre possibile smaltire in modo sicuro materiali speciali come oli usati, batterie, farmaci scaduti e lampadine. Ci impegniamo a lavorare con la comunità per sviluppare e mantenere il punto di raccolta, assicurando che risponda efficacemente alle esigenze ambientali e sociali della nostra città. Importante per il nostro programma è sostenere l'Introduzione di Ispettori ambientali: monitorare, valutare e intervenire per preservare la qualità del nostro ambiente è una priorità del nostro programma: chiederemo dunque a Alia l'introduzione anche nel nostro territorio della figura dell'ispettore ambientale che controllerà il corretto conferimento dei rifiuti. Il nostro Comune da anni adotta il sistema della raccolta rifiuti "porta a porta", che prevede il ritiro a domicilio di organico, carta e cartone, imballaggi e contenitori e residuo non differenziabile: questo ci ha consentito di raggiungere alti livelli di differenziata e intendiamo proseguire con tale sistema che minimizza il disagio dei cittadini potendo usufruire anche della raccolta ingombranti direttamente a casa per ben due volte la settimana.

- Formazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e educazione ai paesaggi: coltivare una comunità informata, responsabile e proattiva nel rispetto dell'ambiente, promuovendo un cambiamento positivo attraverso l'educazione e l'azione collettiva. Occorre integrare i programmi di educazione ambientale in iniziative pubbliche e scolastiche sensibilizzando sul tema della differenziazione dei rifiuti, sui temi come il riciclo, le energie rinnovabili, la conservazione delle risorse e la biodiversità: laboratori pratici, gite educative e progetti che coinvolgano gli abitanti in attività concrete.
- Rete dei comuni sostenibili: proponiamo di aderire alla La Rete dei Comuni Sostenibili che è l'associazione nazionale più grande in Europa di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni che si dedicano allo sviluppo sostenibile e alla territorializzazione degli Obiettivi di Agenda 2030. L'orizzonte è rivolto anche agli Obiettivi 2050 della Commissione Europea di neutralità climatica. La Rete dei Comuni Sostenibili è una comunità di condivisione di buone pratiche ed esperienze innovative. Accompagniamo gli aderenti nel processo di transizione per lo sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale e istituzionale) con un progetto innovativo, un network di servizi e partnership utili alle amministrazioni locali. La Rete dei Comuni Sostenibili è nata nel 2021 su iniziativa di Autonomie Locali Italiane (ALI), Leganet e Città del Bio con lo scopo di accompagnare i Comuni nel raggiungimento degli Obiettivi delle Nazioni Unite con strumenti innovativi, servizi concreti e pratiche virtuose.
- Valutare lo studio per un biodistretto o distretto rurale nella nostra area: la Regione Toscana con una propria normativa riconosce valore a aree geografiche dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un



accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo. Abbiamo esempi vicino a noi che consentono di valorizzare le produzioni locali e preservare la biodiversità: occorre promuovere uno studio sulla fattibilità di un progetto del genere anche per l'area dell'Alta Valle del Bisenzio in un'ottica di tutelare gli aspetti etici e sociali anche lungo le filiere produttive.

- Valorizzazione delle Aree protette: nel nostro Comune abbiamo l'area protetta Alto Carigiola - Monte delle Scalette. Tale organismo è gestito in competenza alla Provincia di Prato per effetto della Legge Regionale n. 30/2015. Da parte nostra dobbiamo promuovere questa ANPIL ricca di biodiversità con azioni concrete in collaborazione con associazioni e privati, stimolando gli enti preposti affinché ne studino prerogative, uniche nel suo genere.

3 - Prendersi cura degli ABITANTI: generazioni da tutelare, giovani e meno giovani, scuola, formazione, inclusione, interconnessione, servizi socio-sanitari, sport, benessere e parità di genere.

Il cuore pulsante della nostra comunità è rappresentato dai suoi abitanti, dai più giovani ai meno giovani fino agli anziani. Per questo, il nostro programma elettorale si impegna a creare un tessuto urbano che sia inclusivo, interconnesso e attento alle esigenze di ogni generazione. Vogliamo garantire che ogni segmento della popolazione abbia accesso a opportunità di istruzione, servizi socio-sanitari di qualità, attività sportive, supporto alla parità di genere e molto altro. La nostra comunità deve continuare a vivere in un territorio che accoglie i bisogni e le ambizioni di tutti.

Da sempre la nostra azione politica è volta a questi valori e nel nostro programma vogliamo rafforzare il nostro impegno con coerenza e concretezza:

- Strutture scolastiche moderne e sicure; attività formative inclusive, extra-scolastiche, di valorizzazione delle peculiarità del nostro territorio e delle opportunità del mondo che ci circonda: la scuola è uno dei punti cardine del nostro programma elettorale, crediamo che il futuro dei nostri ragazzi debba svilupparsi su valori radicati sì nella dimensione locale ma anche e soprattutto orientati verso l'Europa e il mondo. Ci poniamo l'obiettivo di garantire ai nostri ragazzi di essere ospitati in strutture sicure e moderne. Pertanto, ci proponiamo di terminare, nel più breve tempo possibile, gli importanti adeguamenti di messa in sicurezza alle infrastrutture scolastiche esistenti all'ICS Pertini. Continueremo il lavoro di ricerca dei finanziamenti necessari per la realizzazione della nuova scuola materna di San Quirico e della primaria di Montepiano (che ospita la bella esperienza della pluriclasse) per le quali l'amministrazione comunale ha già i progetti esecutivi



pronti e la disponibilità delle aree dove realizzare gli interventi. Altrettanta attenzione andrà posta all'ampliamento del polo di Ceraio che dovrà ospitare la nuova scuola materna. Riteniamo che sia fondamentale garantire alle scuole l'installazione di nuove tecnologie e la creazione di spazi verdi per promuovere un ambiente di apprendimento stimolante e sano, garantendo che ogni studente riceva l'attenzione e il supporto necessari per eccellere, indipendentemente dalle sue sfide personali. La scuola per noi è un luogo dove si studia e si imparano materie importanti, ma anche e soprattutto dove si diventa cittadini del domani: ecco perché sarà importante lavorare in stretto accordo, e sinergia con la Dirigenza scolastica per promuovere insieme attività di doposcuola/post scuola: una scuola aperta oltre l'orario consueto è importante perché consente di potenziare le competenze, la socialità e l'inclusione dei nostri ragazzi. Assieme alla dirigenza dovremo fare fronte comune per chiedere risorse e personale per tale importantissima attività nelle sedi competenti. Sarà comunque in parallelo necessario lavorare con le associazioni attive sul territorio e le altre istituzioni anche a progetti di dopo-scuola e sale studio diffuse sul territorio, individuando spazi (anche privati) e competenze che possano garantire sostegno e inclusione per i nostri ragazzi.

- Garantire il futuro della scuola a Vernio, la grande opportunità dell'Omnicomprendivo: dall'attento ascolto del mondo della scuola occorrerà lavorare a uno sviluppo della nostra organizzazione scolastica. Il Governo Meloni è intervenuto pesantemente negli ultimi anni sul dimensionamento scolastico e il nostro ICS Pertini ha mantenuto la propria autonomia solo grazie al lavoro pressante di narrazione delle nostre peculiarità rispetto agli altri territori. I numeri della scuola parlano di flessioni e riduzioni dei ragazzi che abitano lontano dalle grandi città e che rischiano di essere penalizzati. Se si intende la scuola come ambiente formativo cardine per fornire tutti gli strumenti e le competenze a sostegno della crescita di alunni e studenti in tutte le fasi del percorso educativo, culturale e professionale - una risposta completa e concreta è quella degli istituti omnicomprensivi, che diventano "officine" del sapere capaci di accogliere bambini dall'infanzia e riconsegnarli alla comunità, con la maturità, quali cittadini consapevoli di sé e del mondo. Sosteniamo che sia importante dare a tutti i nostri ragazzi e alle loro famiglie un'opportunità in più. Tali organizzazioni scolastiche, delle quali abbiamo esempi anche in territori a noi non lontani, nascono per valorizzare soprattutto le aree montane. L'omnicomprensivo può essere per noi il migliore strumento educativo, culturale e di integrazione che opera per la crescita di una comunità e dei nostri ragazzi.
- Partecipazione degli studenti e dei giovani: ci proponiamo di istituire il consiglio comunale dei ragazzi dove i ragazzi possono esprimere liberamente le loro idee e contribuire attivamente alle decisioni che influenzano la loro educazione. Questo approccio partecipativo aiuta a sviluppare cittadini consapevoli, responsabili e



impegnati. Il nostro obiettivo è creare un ambiente educativo che non solo impartisca conoscenze, ma che coltivi anche cittadini globali, preparati, consapevoli e felici.

- Il benessere dei giovani per contrastare fenomeni di dispersione e disagio: il nostro programma elettorale prevede una strategia solida e integrata per affrontare il disagio giovanile, offrendo supporto e opportunità ai ragazzi e alle ragazze che si trovano in difficoltà. Dovremo lavorare per aprire centri di ascolto giovanili in collaborazione con le scuole, università e organizzazioni no-profit: questi centri potrebbero fornire consulenza psicologica e orientamento professionale, aiutando i giovani a trovare sostegno e direzione. Svilupperemo programmi di inclusione sociale per coinvolgere i giovani in attività comunitarie, culturali e sportive, promuovendo il senso di appartenenza e prevenendo l'isolamento. Laboratori creativi, eventi culturali e sport di gruppo possono aiutare i giovani a trovare uno spazio positivo dove esprimersi. Ci impegneremo a migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione professionale, istituendo partnership con aziende locali per offrire stage e apprendistati che permettano ai giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro. Ci proponiamo anche di rafforzare i programmi di formazione e orientamento nelle scuole. Organizzeremo campagne di sensibilizzazione sul benessere mentale nelle scuole e nelle comunità, per abbattere lo stigma associato alla ricerca di aiuto. Faremo in modo che tutti i giovani sappiano a chi rivolgersi in caso di necessità.
- Disabilità, salute mentale e inserimenti socio-terapeutici: l'accesso a un supporto inclusivo, efficace e dignitoso è una delle nostre priorità. Il nostro programma elettorale affronta il tema della disabilità e della salute mentale con un approccio integrato, volto a migliorare la qualità della vita e favorire l'inclusione sociale. Ci impegneremo a migliorare l'accessibilità fisica e digitale delle infrastrutture pubbliche: lavoreremo per eliminare le barriere e creare una società in cui tutti possano partecipare senza ostacoli. In accordo e sinergia con SDS, ente competente in materia, dovremo lavorare a campagne di sensibilizzazione per abbattere gli stereotipi legati alla disabilità e alla salute mentale. Intendiamo educare la comunità a riconoscere il valore di ogni persona e a comprendere meglio i problemi che queste affrontano quotidianamente. Le famiglie e i caregiver che sostengono persone con disabilità o problemi di salute mentale meritano un adeguato supporto: dovremo lavorare a programmi di formazione e servizi di sollievo per alleviare il carico che spesso ricade su di loro. Valuteremo anche l'istituzione di un Cat diurno (centro di assistenza coordinato da operatori) che possa offrire un programma terapeutico rivolto ad adulti dipendenti da sostanze psicoattive e/o alcol-dipendenti.
- Socializzazione intergenerazionale e interculturale: promuoveremo opportunità di apprendimento continuo per adulti e anziani, includendo corsi di alfabetizzazione



digitale, riqualificazione professionale in collaborazione con le associazioni di categoria e workshop su temi di interesse comune come la salute, il benessere e le arti. Questo non solo arricchirà la vita dei nostri cittadini ma rafforzerà anche la coesione sociale. Lanceremo programmi che incoraggiano il dialogo e le attività condivise tra giovani e anziani. Questi incontri non solo riducono la solitudine e l'isolamento sociale tra gli anziani ma offrono anche ai giovani opportunità di apprendimento e crescita personale. Vorremmo creare spazi aperti (anche in partenariato con i privati) che siano veri e propri centri di incontro intergenerazionale. Piazze, parchi e altre aree dovranno essere sempre più pensate per essere accessibili e accoglienti per tutti. Questi luoghi diventeranno il cuore pulsante di Vernio, dove le persone possono incontrarsi, socializzare e condividere esperienze: un esempio può essere quello di realizzare aree di parco giochi diffuso orizzontale, con spazi ricchi di colore, nel rispetto delle distanze di sicurezza e riportando alla memoria il gioco di strada.

- Spazio creativo per imparare, giocare e crescere insieme: sin dalla prima infanzia è importante promuovere attività per i bimbi e le famiglie che mirino alla socializzazione, interscambio e ad apprendere alcune piccole abilità e nozioni utili allo sviluppo di ognuno. Per questo ci impegniamo a conservare, mantenere e implementare attività di questo genere già in essere, realizzate sia dall'amministrazione che dalle associazioni, magari individuando una spazio e un calendario con delle specifiche attività che possano essere promosse anche tramite le istituzioni scolastiche e/o formative. Importanti saranno poi le attività collegate alla promozione della lettura fino dalla tenera età: ci proponiamo infatti di aderire formalmente alla rete di Nati per Leggere.
- L'unione fa la forza: il forum delle associazioni: le associazioni del territorio sono una risorsa inestimabile che occorre valorizzare con esperienze di collaborazione e interscambio. Intendiamo organizzare un forum delle associazioni (attive negli ambiti più disparati) per fare rete e squadra e per organizzare eventi che garantiscono inclusione e partecipazione. Il Forum delle Associazioni, benché costituito su base volontaria, può diventare un organo consultivo e di concertazione anche per la PA.
- Associazioni e rete per Protezione civile: la sicurezza e il benessere della nostra comunità dipendono in gran parte dalla capacità della protezione civile di prevenire, gestire e rispondere rapidamente alle emergenze, esempi ne sono stati gli ultimi accadimenti alluvionali. Il nostro programma elettorale propone di rafforzare la rete e il lavoro di squadra con i professionisti, le associazioni e gli enti che si occupano del settore: importante è investire su piani coordinati e efficaci, sulla formazione degli operatori e anche sull'informazione ai cittadini (anche con strumenti digitali e telefonici). Importante sarà garantire anche il sostegno economico a queste realtà che su base volontaristica fanno un lavoro davvero immenso.



- Sicurezza e comunità, un impegno per un paese più protetto e unito: la sicurezza è un tema importante soprattutto in un periodo storico peculiare come quello che stiamo vivendo. Occorrerà lavorare in stretta sinergia con le nostre Forze dell'Ordine per richiedere con forza agli enti preposti maggiori investimenti di presenza e sorveglianza nelle aree pubbliche, soprattutto durante eventi e nelle zone più vulnerabili. Nel corso di questi anni sono state installate numerose telecamere di controllo nelle zone di confine e nelle aree ritenute più fragili: occorre incentivare l'installazione di tali strumentazioni utili alle Forze dell'Ordine che fungono sia da deterrente che da strumento d'indagine e controllo. Occorrerà migliorare l'illuminazione pubblica nelle aree più isolate e nei punti critici del traffico. Installare dossi e segnaletica adeguata nei pressi delle scuole e dei luoghi di incontro per rallentare il traffico. Non dobbiamo però nel contempo dimenticare di contrastare, nel limite delle nostre competenze, la micro-criminalità giovanile, organizzando attività sportive, culturali e ricreative per i giovani per tenerli lontani da attività dannose e offrire loro uno spazio positivo.
- Scuola di Italiano e altre azioni per creare un ponte d'inclusione: occorrerà continuare a sostenere e promuovere l'attività delle associazioni che si occupano di inclusione dei cittadini stranieri. Nel nostro Comune ci sono esperienze eccellenti che hanno portato significativi risultati in temine sia di inclusione linguistica sia e soprattutto comunitaria. Ci proponiamo di rafforzare tali esperienze estendendole il più possibile, per creare una comunità ancora più coesa e inclusiva. Organizzare corsi di italiano gratuiti o a basso costo, diversificati in base ai livelli di competenza linguistica è uno strumento prezioso. Sarebbe interessante includere un programma didattico che affronti anche aspetti culturali, amministrativi e lavorativi per facilitare l'integrazione.
- Cura, dignità, salute e supporto per una vita migliore per i nostri anziani: la qualità della vita dei nostri anziani è importante. Dobbiamo contrastare questi fenomeni di solitudine e isolamento che troppo spesso animano la nostra comunità. Ci poniamo infatti, con il supporto delle nostre associazioni e il coordinamento della Società della Salute (ente preposto a tali funzioni) di implementare programmi che promuovono il benessere fisico e mentale, come l'educazione alla salute, attività sportive regolari e sessioni di mindfulness. Importante è il benessere generale della persona e il tema della salute per gli anziani è al centro del nostro programma. Dobbiamo potenziare, sempre sotto il coordinamento di SDS, i servizi di assistenza domiciliare con personale qualificato, fornendo cure mediche direttamente a casa per evitare ospedalizzazioni inutili. Sviluppare servizi di telemedicina che permettano agli anziani di accedere a consulenze mediche senza spostamenti difficoltosi. Creare cliniche mobili per raggiungere gli anziani in zone remote, garantendo controlli regolari. Importante e cardine è il ruolo delle case anziani presenti sul territorio che con maggiore sinergia con la PA potrebbero promuovere servizi sempre più aderenti ai bisogni della comunità. Da valutare anche



l'opportunità di organizzare la consegna dei pasti per gli anziani più soli e in difficoltà, la consegna del pranzo può diventare anche un momento di scambio umano. Pensiamo sia utile lavorare, in sinergia con le associazioni, a un progetto di "banca del tempo" che metta in rete la disponibilità della presenza di alcuni volontari per visite brevi e piccoli scambi con le fasce più sole. A tal proposito ci proponiamo di istituire nella giunta una vera e propria delega alla solitudine per contrastare questo fenomeno che influisce in negativo non solo sugli anziani ma anche sui giovani.

- Casa della salute, sempre più servizi per tutti: avere sul nostro territorio una casa della salute moderna ed efficiente è stata una delle principali priorità dell'Amministrazione comunale uscente. Ora che la sede fisica è stata realizzata e dotata di tanti servizi all'avanguardia, è giunto il momento, dopo la prima fase di insediamento, di valutare quali servizi implementare e aggiungere: sia in termini di specializzazione che di diagnostica, con particolare attenzione agli anziani e ai ragazzi. Ci proponiamo dunque di migliorare il lavoro di squadra anche con i medici di medicina generale, vero termometro della salute della comunità, per progettare insieme nuovi servizi e nuove prestazioni. In un tempo in cui i tagli alla sanità sono all'ordine del giorno da parte dei governi centrali, noi dobbiamo contrastare questo fenomeno con la capacità di intercettare risorse da bandi di vario genere al fine di migliorare la qualità della salute dei nostri concittadini.
- Sport come inclusione e partecipazione: il nostro Comune è dotato di un'impiantistica sportiva importante ma in alcuni casi vetusta e bisognosa di interventi puntuali di adeguamento alle norme attuali e alle esigenze della cittadinanza. Interventi significati e costosi che non possono prescindere dalla capacità dell'ente di intercettare risorse in tal senso tramite bandi di varia natura. Migliorare l'esistente e implementare dove vi è la possibilità, questo è il tema di fondo che anima il nostro programma. Senza ombra di dubbio dovremo lavorare sulla pista d'atletica al Ciorniolo, sul miglioramento dei servizi correlati ai campi sportivi e sull'ambiziosa realizzazione di uno spazio coperto per poter garantire varietà nelle discipline sportive e maggiore integrazione tra realtà che si occupano di sport sul nostro territorio con prospettive di sviluppo future. Un'ipotesi potrebbe essere quella, una volta adeguato sul piano della sicurezza strutturale l'impianto di Serilli, di una copertura per creare uno spazio davvero a servizio delle variegate esigenze di bambini, giovani e meno giovani. Lo sport, infatti, non fa solo bene al corpo ma contribuisce a formare il carattere le propensioni dei ragazzi che lo praticano e aiuta le famiglie. Dobbiamo contrastare la fuga dei nostri ragazzi verso la città per frequentare discipline sportive che potrebbero trovare vicino a casa. Grazie a uno spazio di questo tipo potremo anche ipotizzare e auspicare la nascita di una vera e propria polisportiva che integri, sostenga e progetti interventi per il futuro. Abbiamo poi la grande occasione di avere una piscina comunale, recentemente ammodernata e



ristrutturata, la cui copertura è tecnicamente impossibile, com'è noto il r.d. 523/1904 pone un vincolo di inedificabilità assoluta ad una distanza inferiore ai dieci metri dai corsi d'acqua: pertanto dobbiamo lavorare perché nei mesi estivi, in stretta collaborazione con il gestore (che ha ad oggi una gestione di 5 anni rinnovabile per altri 5) possa offrire più corsi e attività possibili per tutti. Bandi di gestione di durata così importante consentono infatti una migliore concertazione e programmazione dei lavori.

- Un piano della mobilità e del trasporto pubblico davvero integrato per tutti gli utenti: tanti sono stati gli stravolgimenti sul piano della mobilità e del trasporto pubblico locale ai quali abbiamo assistito, ormai oltre un decennio e che hanno portato a un profondo cambiamento del servizio a livello regionale e nazionale. Con la forte riduzione dei trasferimenti dal livello dello Stato, che si è prodotta a partire dal 2010, si sono rese necessarie politiche di riorganizzazione, razionalizzazione del trasporto su bus. Situazione analoga si è verificata sul trasporto su ferro anche in relazione agli importanti interventi di adeguamento della linea. Tale tematica, di stretta competenza regionale, vede più livelli di concertazione di cui ultimo nodo è l'amministrazione comunale. In questi anni il Comune si è anche fatto promotore di questionari e forum utili a capire le esigenze dei propri cittadini per offrire spunti di riflessione agli enti preposti. Adesso a nostro avviso occorre essere interlocutori più forti per lavorare dal basso alla strutturazione di un vero piano integrato della mobilità ferro-gomma che non marginalizzi le frazioni e sia raccordo tra i trasporti e riduca il traffico sulle arterie principali. Lavoreremo, in stretta connessione con gli enti superiori la Regione, in primis e con i soggetti gestori, al fine di rendere sempre più efficace ed efficiente il trasporto pubblico (bus e treni in primis) rafforzando le corse bus verso la stazione (creazione della rotonda alla Stazione ad hoc), lavorando su progetto di bus a chiamata e valorizzando anche aree di parcheggio in prossimità della stazione e delle principali fermate dei bus. Solo da una programmazione condivisa e collaborante si possono ottenere risultati positivi per la nostra comunità, facilitare i collegamenti e ridurre l'impatto ambientale.
- Le frazioni e micro-frazioni come centri da collegare con servizi e vicinanza: anche i centri urbani più piccoli e isolati hanno necessità di essere raggiunti dai servizi essenziali. Ancora oggi il nostro comune registra aree in cui la rete del gas o la rete idrica non hanno raggiunto gli abitati principali, soprattutto per problematiche burocratiche e economiche degli enti gestori: ocorrerà lavorare in modo determinato con gli enti e con le aziende preposte per colmare questo gap che rischia di contribuire allo spopolamento di aree bellissime che andrebbero invece vissute da cittadini e aziende.
- Parità di genere e rete al femminile: i Comuni, nei limiti delle proprie competenze, devono farsi promotori di attività che sostengano il ruolo femminile nella società: servizi, come i nidi, che consentono una migliore conciliazione tra la vita lavorativa e la



maternità. Il sostegno dell'ente alla promozione di questi valori dovrebbe, dove possibile, avverarsi sia con interventi diretti che con sostegni esterni a questa tematica: affiancare sindacati nella richiesta del sistema dei congedi parentali per i lavoratori dipendenti e autonomi, la parità retributiva, il potenziamento del Welfare aziendale, il sostegno al lavoro femminile e il superamento del gender pay gap attraverso misure che migliorino la trasparenza. In quest'ottica l'ente dovrà dotarsi della certificazione PDR proprio perché il nostro obiettivo è quello di sostenere e incentivare politiche interne che favoriscono pari opportunità durante l'intero percorso lavorativo, dal reclutamento, ai processi di gestione delle risorse umane, alla rotazione del personale, alla formazione, allo sviluppo delle carriere, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, garantendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità di genere, definendo anche metodologie di prevenzione di qualsiasi forma di molestia. Vogliamo essere tra quei pochi comuni in Italia ad ottenere la certificazione di qualità per la parità di genere UNI/PdR 125/2022. Dobbiamo poi assolutamente garantire e rafforzare la presenza dello sportello contro la violenza realizzato assieme al Centro Antiviolenza La Nara, lavorando anche a progetti educativi sin dall'infanzia di contrasto agli stereotipi di genere e di prevenzione alla violenza come già avviene in altre scuole della Provincia. Occorre lavorare a una proposta di regolamento e unione di intenti precisi diretto alla creazione di un "Tavolo delle Donne", un organo di consulta e proposta per monitorare la condizione femminile del nostro territorio in ogni suo ambito tra associazioni e Comune e per portare avanti iniziative e proposte tematiche. Dobbiamo poi proseguire il lavoro con la Rete Ready, strumento utile al contrasto alla discriminazione di genere, orientamento sessuale e identità di genere.

4 - Prendersi cura dello SVILUPPO: infrastrutture e mobilità, impresa, produzioni tipiche, turismo, connettività, servizi e nuove tecnologie.

Il nostro è un programma elettorale che si prende cura dello sviluppo del nostro territorio, affrontando temi che sappiamo essere fondamentali per il futuro. Innanzitutto, parliamo di infrastrutture e mobilità: è essenziale che le strade, i trasporti e le reti di comunicazione funzionino al meglio per garantire spostamenti rapidi e sicuri. Vogliamo una mobilità che colleghi dentro e fuori dal territorio. Cercheremo di dare, nei limiti delle competenze, un nuovo slancio all'impresa e all'investimento: dobbiamo sostenere le aziende locali e attirare investimenti che possano dare opportunità all'economia: creare posti di lavoro e far crescere le nostre attività è la strada per un futuro prospero. Le nostre produzioni tipiche meritano attenzione: sono il cuore della nostra identità e dobbiamo valorizzarle, aiutando i produttori e rendendo le nostre eccellenze più conosciute. Anche il turismo, sul quale abbiamo investito molto, ora può essere ulteriormente potenziato, mettendo in



risalto il nostro patrimonio storico, naturale e culturale in accordo con l'Ambito Pratese. Così possiamo offrire esperienze autentiche e attirare nuovi visitatori, creando opportunità di sviluppo. Infine, vogliamo portare avanti la connettività e le nuove tecnologie, rendendo la nostra comunità più connessa e all'avanguardia. Così, ognuno avrà le competenze e gli strumenti digitali necessari per affrontare le sfide moderne.

Ecco i nostri punti programmatici principali:

- Mobilità al centro: collegamenti più efficienti per uno sviluppo della Valle in termini economici, turistici e demografici: una delle questioni più annose che interroga la Valle negli ultimi quarant'anni è relativa all'adeguamento/messa in sicurezza della Sr 325, strada che quotidianamente tutti noi percorriamo. Negli ultimi anni tanti sono gli investimenti fatti che hanno migliorato tratti e percorrenze ma rimane comunque una strada, data la conformazione geologica del nostro territorio, estremamente critica. Anche a seguito degli ultimi accadimenti alluvionali e franosi è emersa in via definitiva la necessità di una seria riflessione e d'intervento da parte degli enti preposti su tale arteria, che si rammenta essere gestita solo per l'ordinaria manutenzione della Provincia di Prato. La RT in tal senso ha promosso un protocollo di intesa, che prevede possibili interventi su vari fronti: il potenziamento dei servizi di viabilità ferroviaria, autolinee pubbliche, i parcheggi scambiatori e le ciclovie, sino all'individuazione di collegamenti della SR 325 con le principali arterie nazionali e regionali. Il protocollo prevede che entro un anno – grazie a 150.000 euro già stanziati – sia redatto il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il primo passo per studiare interventi di potenziamento e messa in sicurezza della Sr 325 ma anche per studiare di concerto con gli enti locali le soluzioni di tracciato alternative per collegare la Vallata con le principali arterie nazionali e regionali. I prossimi anni saranno, pertanto, strategici e potranno segnare un significativo cambio di passo per la nostra Valle. I Comuni di contro dovranno essere interlocutori forti e credibili per far arrivare con fermezza alle istituzioni preposte le istanze e le richieste della cittadinanza e dell'impresa. Nel contempo i Comuni, e nello specifico il nostro ente, dovrà intercettare e farsi portatore di richieste ferme circa le risorse per adeguare le strade comunali alternative alla SR 325: sono già state stanziati dalla Provincia delle risorse verso il Comune di Vernio e sono previsti interventi su Montecuccoli, Celle, Cavarzano, Luciana, e Sant'Ippolito. La messa in sicurezza di tale viabilità secondaria rappresenta una priorità assoluta in caso di eventuali interruzioni anche in previsione degli interventi che nasceranno dallo studio e pertanto tali interventi dovranno essere potenziati. Non possiamo poi perdere l'occasione di ricercare risorse per la realizzazione della pista ciclabile Prato-Vernio, per la quale è già stata fatta la progettazione.



- Mobilità pubblica - connettere le persone e le imprese per costruire il futuro: come detto anche in precedenza è strategico fare fronte comune per migliorare il servizio, anche nell'ottica di un significativo alleggerimento del traffico veicolare sulle arterie principali. Pertanto, occorrerà essere parte attiva per richiedere e modulare in maniera davvero integrata gli autobus e la ferrovia. La ferrovia tra Bologna e Prato è un'infrastruttura fondamentale sia per il traffico passeggeri che per quello merci. L'elevata frequentazione spesso crea congestione e rallentamenti, specialmente durante le ore di punta e gli orari dei servizi sono spesso limitati. Ci sono stati investimenti per migliorare le infrastrutture e il servizio, ma alcune aree necessitano ancora di lavori per aumentare la capacità e ridurre i ritardi. In una prospettiva d'intervento il Comune dovrebbe far leva sulle buone prospettive di servizio di una metropolitana di superficie, che miri a creare micro-soste intermedie tra le stazioni (con tempi di sosta brevi grazie alle nuove tecnologie) e che offra collegamenti rapidi, frequenti e affidabili tra le città lungo questa tratta. I benefici previsti sarebbero tanti, ma per raggiungere tale obiettivo occorrono finanziamenti significativi. Per questo c'è bisogno di una forte collaborazione tra le autorità regionali e nazionali per pianificare e gestire un servizio integrato. La ferrovia inoltre potrebbe avere uno sviluppo anche per il trasporto merci: la realizzazione un hub intermedio, per le produzioni e le merci che non necessitano di ulteriore lavorazione nel distretto, collegato direttamente all'Interporto Centrale della Toscana, potrebbe essere una buona proposta di cui va vagliata la fattibilità. Importanti saranno anche le infrastrutture ciclabili e pedonali: ampliare la rete di piste ciclabili e marciapiedi per garantire percorsi sicuri e accessibili a ciclisti e pedoni è una priorità: i prossimi interventi concreti già programmati saranno a Terrigoli e a Le Piana dove grazie alla capacità di sollecitazione dell'ente è prevista la realizzazione di marciapiedi da parte della Regione e della Provincia.
- Azioni concrete in sostegno delle aziende locali: manterremo un dialogo aperto e costruttivo con le associazioni di categoria per comprendere le esigenze specifiche delle diverse realtà imprenditoriali e rispondere in modo efficace e tempestivo. Snellire i processi amministrativi per nuove imprese e offrire sportelli dedicati per aiutare i cittadini con pratiche burocratiche e permessi. Il nostro impegno è anche di supportare la digitalizzazione delle imprese tramite consulenze, formazione e incentivi all'acquisto di nuove tecnologie. Collaborare con scuole, università e centri di formazione per creare corsi di aggiornamento per giovani imprenditori e lavoratori. Reti d'Impresa: Incoraggiare la creazione di reti tra imprese per favorire la condivisione di risorse, competenze e opportunità di mercato. Creare partenariati tra il comune e le imprese locali per sviluppare progetti di interesse comune. Il Comune dovrà poi battersi nelle sedi competenti per una fiscalità agevolata per le aree svantaggiate e montane anche con il supporto di Ali autonomie e ANCI. Il commercio e l'artigianato deve essere al centro di una progettualità che contrasti lo spopolamento e migliori la qualità dell'offerta: per questo ci proponiamo di lavorare per valorizzare i nostri centri abitati e



renderli appetibili per nuovi esercizi: la nostra identità, un luogo che può essere riqualificato e reso più accogliente, le nostre strade principali animate da botteghe artigiane, caffè e piccoli negozi, sono un valore aggiunto. I centri più curati senza dubbio aiutano, ma anche progetti che puntino al bello e alle arti e che stimolino l'investimento: partenariati per temporary shop con le associazioni di categoria nei fondi sfitti, iniziative d'arte nei negozi e sulle saracinesche chiuse, sono solo alcune delle azioni che possono essere attivate per dare un segnale concreto di vicinanza. Interessante potrebbe essere anche la sperimentazione di incubatori e startup in zone dismesse.

- Valorizzare le nostre produzioni locali: l'artigianato e i prodotti tipici del nostro territorio sono un vero tesoro: la castagna, gli zuccherini, i tortelli, la frutta antica, il miele e molto altro sono i simboli del nostro territorio da promuovere e tutelare. Immaginiamo insieme di potenziare i mercati, fiere ed eventi dedicati a queste eccellenze, e un marchio distintivo che renda riconoscibile la qualità dei nostri prodotti. Un'esperienza che leghi commercio e tradizione, capace di attrarre visitatori e offrire loro un assaggio dell'autenticità del nostro comune. Anche l'esperienza del riconoscimento della Denominazione Comunale di Origine (DeCO) è un'attestazione che può essere attribuita da un Comune per riconoscere, promuovere e tutelare i prodotti agroalimentari e artigianali, locali e particolarmente caratteristici del proprio territorio.
- Turismo come volano di cultura ed economia: il comparto turistico da un punto di vista amministrativo è organizzato, secondo la norma regionale 86/2016, in ambiti turistici di destinazione. Il Comune di Vernio fa parte dell'Ambito Pratese non avendo competenza diretta ma lavorando in sinergia con l'ente capofila che è il Comune di Prato. Il nostro territorio negli ultimi anni ha visto un significativo aumento dell'afflusso turistico grazie a tanti interventi che hanno preso piede e che andranno implementati. faremo alcuni schematici esempi:
- Turismo slow: cammini, bici, cavallo e turismo sportivo e legato all'ambiente: la via della Lana e della Seta, la via delle Rocche e la rete sentieristica del nostro territorio attraggono tanti turisti e appassionati. Investimenti importanti sono stati fatti (interventi sul fronte montano da Montepiano all'Alpe di Cavarzano) ma il lavoro è solo all'inizio. Dobbiamo potenziare gli interventi di manutenzione e segnaletica orizzontale e decrittava, utilizzando anche QR Code. Dovremo affidare a breve la gestione della ciclostazione già installata alla stazione di Vernio. Studiare nuovi cammini che valorizzino anche gli aspetti religiosi (come il cammino Micaelico promosso da Legambiente). Creare pacchetti turistici che includano attività come il birdwatching, i bagni di bosco e esperienze immersive nella natura. Intervenire su punti panoramici con il progetto Big Bench Community.



- TIPO un progetto su cui puntare ad investire: il progetto del turismo industriale ha suscitato tanto interesse e può essere potenziato includendo nuovi partenariati con imprese e privati. La nostra Valle nasce come culla del tessile e grazie al Mumat e alle sinergie con il Museo del Tessuto siamo tra i Comuni più appetibili per tale innovativa forma turistiche che ha avuto significativi riconoscimenti.
- Scoprire il fiume, vivere l'avventura: Andare in canoa è un passatempo salutare e divertente. La calma dal lento scorrere del fiume e la magia dei paesaggi riflessi nell'acqua sono l'ideale per chi è in fuga dallo stress della città, mentre cascate e tour dai percorsi tortuosi sono quello che ci vuole per chi ha bisogno di nuove emozioni. Questa disciplina è adatta a tutti, dagli amanti delle gite in famiglia agli avventurosi alla ricerca di una nuova sfida. Potremo pensare di creare attracchi e corsi per il kayak e la canoa come attività d'interesse turistico. Interessante potrebbe essere anche la realizzazione di un'area attrezzata sul fiume (pensiamo all'Albereta) che consenta a turisti e avventori di godere del fresco del fiume in sicurezza.
- Pacchetti che uniscano visite culturali, degustazioni e shopping: Occorre stringere collaborazioni continuative con agenzie viaggi e tour operator per generare un flusso di visitatori interessati a conoscere meglio la nostra terra. Le nostre montagne raccontano storie antiche. Creiamo percorsi storici che conducono a musei, siti archeologici e monumenti, e continuiamo a organizzare festival culturali e sagre che celebrano le nostre radici. La cucina tradizionale e l'artigianato locale possono essere valorizzati con laboratori ed esperienze in cui i visitatori imparano direttamente dagli abitanti.
- Sistema di informazione più efficiente: in accordo e con il sostegno dell'ambito pratese dovremo lavorare all'apertura di uno sportello d'informazione turistica stabile, oltre gli IAT, cioè i punti d'informazione di prossimità, in collaborazione con Proloco e commercianti, che rendono più capillare ed efficiente la comunicazione.
- App a servizio del visitatore e marketing digitale: Dovremmo implementare e sviluppare le app esistenti (come Cammini e TIPO), per offrire migliori mappe digitali dei sentieri, informazioni dettagliate su eventi e attività, e che permettano di prenotare visite guidate, escursioni o degustazioni con un semplice "clic". Una guida digitale che faccia sentire ogni turista sicuro e preparato. Utilizzare i social media e le piattaforme online per promuovere le attrazioni dell'Appennino, attraverso campagne di marketing digitale, collaborazioni con influencer e creazione di contenuti visivi attraenti.
- L'accoglienza è un pilastro fondamentale: ci proponiamo di sostenere le preziose imprese alberghiere del nostro territorio, estremamente professionalizzate, e di incentivare la creazione di strutture diversificate, agriturismi, bed & breakfast, glamping.



La genuinità dell'ospitalità locale farà sentire ogni ospite come a casa: il turismo esperienziale che piace.

- Area sosta camper: Lavorare ad una gestione fattiva, almeno estiva, dell'area sosta Camper di Montepiano, frequentata già da tanti fruitori.
- Albergo Diffuso - un nuovo modello di ospitalità per rivitalizzare i borghi: creare una rete tra le persone che hanno un alloggio disponibile, facendo prima formazione e coinvolgimento della comunità locale, in un'ottica di coordinamento e semplificazione. Un albergo diffuso è un concetto di ospitalità che si differenzia dagli hotel tradizionali per la sua struttura distribuita. Invece di essere concentrato in un singolo edificio, un albergo diffuso offre sistemazioni in diverse strutture, spesso case tradizionali o edifici storici, situate all'interno di una piccola comunità. Interessante sarebbe sviluppare tale progettualità in vecchi edifici rurali, come ex cannicciaie e fienili.
- Partnership e collaborazioni sul territorio appenninico: Formare partnership con agenzie di viaggio, tour operator e altre regioni per creare pacchetti turistici congiunti e cross-promozioni, ampliando così il potenziale di mercato.
- Connettività per il presente e il futuro: sappiamo bene quanto sia importante, oggi più che mai, essere connessi al mondo. Per questo motivo, ci impegniamo a portare la banda larga del nostro comune. Una connessione stabile e veloce non è solo un servizio essenziale, ma anche uno strumento che può trasformare la nostra comunità, aprendo nuove opportunità. Auspichiamo, anche in partenariato, di sviluppare hub digitali che mettano insieme imprenditori, studenti e chiunque abbia bisogno di uno spazio dove poter lavorare e crescere. Con questi hub, puntiamo a creare un ecosistema che favorisca l'innovazione e l'imprenditorialità, attirando start-up, professionisti e aziende tecnologiche. Vogliamo che questi luoghi diventino fucine di idee, dove la creatività possa fiorire. Da ciò potrebbero nascere centri di coworking che diano a tutti la possibilità di lavorare in un ambiente dinamico e collaborativo. Insieme, banda larga, hub digitali e centri di coworking rappresentano una strategia integrata per trasformare il nostro comune in un centro di innovazione e creatività. Così, creeremo le condizioni giuste per rendere il nostro territorio una casa accogliente per tutti coloro che credono nel potere delle idee e dell'innovazione.
- Gestione dei servizi pubblici in un'ottica integrata: l'attenzione si concentra su Alia Multiutility, rispetto alla quale serve una attenta riflessione sulla natura del soggetto. La società multiservizi deve garantire un impatto positivo sui propri dipendenti, sulla società e sull'ambiente, conciliando l'economia con l'etica, la sostenibilità e il benessere. Continuare quindi il percorso di aggregazione e crescita della società multiservizi, individuando nuove sinergie industriali per rispondere ai bisogni di cittadini e imprese.



Realizzare investimenti a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili e creare le infrastrutture necessarie alla transizione energetica. Agire in una prospettiva di coordinamento tra tutti i settori - energia, acqua, rifiuti, depurazione acque - in una logica di transizione climatica, circolare ed energetica. Investire nell'impianto di depurazione delle acque e studiare le strategie necessarie a far fronte al rischio di eventi climatici estremi come siccità ed eccessiva piovosità. Individuare nuove tecnologie e strutture per ampliare le possibilità di riutilizzo delle acque depurate, per annaffiare giardini e lavare strade. Ci impegniamo a trovare la formula di finanziamento più idonea a garantire il successo dell'operazione e il rispetto dell'esito referendario sull'acqua pubblica, con una governance pubblica solida e trasparente che possa escludere la quotazione in Borsa. Attraverso un'analisi attenta delle varie forme di finanziamento possibili, con priorità alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini del territorio, valutando anche l'emissione di bond di piccolo taglio indicizzati all'inflazione offerti ai risparmiatori con un tasso vantaggioso, ma con restituzioni a lunga scadenza e tutte le possibilità finanziarie di nuova concezione come i Green-bond ed i Sustainability linked bond. E' altresì necessario garantire che la distribuzione dei dividendi avvenga senza mai fare ricorso al debito, impedendo così l'innescarsi di pericolose dinamiche che esulano da principi di economicità e salvaguardia dell'interesse collettivo.

5 - Prendersi cura della CULTURA, della bellezza e delle tradizioni con uno sguardo aperto al domani.

Da sempre al centro del nostro impegno c'è il valore della comunità e la promozione della nostra cultura: un patrimonio inestimabile che dobbiamo continuare a far conoscere e tutelare; arte, lavoro, tradizioni, storia e bellezza arricchiscono chiunque ne fruisca, cittadini e visitatori. Dobbiamo pensare anche a spazi pubblici di cultura e studio che si aprono al futuro. È essenziale, ora più che mai, sostenere e promuovere le nostre radici e il nostro patrimonio anche per rafforzare il nostro senso di comunità, senza dimenticare il valore aggiunto della cultura europea e delle relazioni internazionali che ci legano con gli amici gemellati.

Ecco le proposte concrete da mettere in campo nella prossima legislatura, partendo dalla conoscenza degli argomenti, dalle tante esperienze maturate, dalla passione e dell'impegno:

- Tradizione e innovazione, rassegne ed eventi consolidati che valorizzano la nostra cultura: il Comune di Vernio in questi anni si è contraddistinto per la ricchezza e varietà degli eventi culturali, valorizzando gli appuntamenti consolidati e ideando nuove rassegne, come l'estiva Apriti Chiostro, che hanno registrato un numero di presenze eccezionale. Forti di questa esperienza maturata e della rete creata con associazioni e



professionisti del settore, possiamo ora far crescere in termini di rilevanza regionale e promozione turistica i nostri principali appuntamenti con la cultura: la "Festa delle Polenta", "San Giuseppe", "Apriti Chiostro", "Dolce Vernio", le rassegne d'arte, teatro e musica, ideando anche nuovi appuntamenti che promuovano la nostra cultura a tutto tondo.

- Giovani, studio e ricerca al centro: una biblioteca pubblica che collabori con la biblioteca esistente: la realizzazione di una nuova biblioteca, che funzioni in stretta sinergia con la storica Biblioteca Popolare, associazione preziosa e ispirata al volontariato, è una delle priorità del nostro programma elettorale: in questi anni sono state tante le segnalazioni da parte dei nostri cittadini della necessità di individuare uno spazio centrale e moderno che permetta ai nostri giovani di leggere e studiare. Dovremo lavorare per intercettare bandi e finanziamenti per realizzare uno spazio vicino ai principali centri e servito dal servizio pubblico, dotato di tecnologie all'avanguardia per l'accesso digitale, con spazi modulari per conferenze e laboratori creativi, nonché aree specifiche per bambini e giovani, progettate per stimolare l'apprendimento e la creatività. Il finanziamento del progetto sarà cercato attraverso una combinazione di fondi pubblici, risorse da bandi, sovvenzioni e possibili partnership con istituzioni private. La nuova biblioteca completerà e interagirà con la biblioteca esistente, preziosissima per la sua attività. Questa sinergia si tradurrà in un catalogo condiviso, programmi integrati, prestito unificato, creando una rete virtuosa di risorse per la collettività e un ponte tra tradizione e innovazione nel campo dell'accesso alla conoscenza.
- Mumat ed Ex Meucci, sempre più luoghi di cultura e aggregazione: nel corso degli anni il nostro Museo delle Macchine Tessili è cresciuto: è entrato a far parte di reti importanti come la Rete dei Musei di Prato e il Progetto di turismo industriale pratese "Tipo". È diventato un polo attrattivo che ospita annualmente visitatori e studenti da tutta la Toscana, rientrato nel sistema e nel finanziamento dei piccoli musei regionali. Il Meucci è oggi spazio sperimentale per la cultura sempre più connesso con il museo: laboratori, spettacoli, mostre hanno consentito a questo spazio di connotarsi sempre di più come un luogo di cultura. Forti di questi primi risultati, possiamo ora entrare in reti nazionali ed europee collegate all'archeologia industriale e all'arte tessile, continuare a ospitare esperienze artistiche innovative, com'è stata l'installazione della Notte Stellata del Coordinamento Tessitori, aprendosi anche ad esperienze con artisti locali. Essenziale è trasmettere anche alle giovani generazioni, con laboratori e workshop, la cultura del riuso dello scarto tessile e della rigenerazione degli stracci. Ci proponiamo poi, in collaborazione con associazioni e cooperative locali, di ospitare un piccolo spazio merchandising museale e di mettere in dialogo il Museo con le realtà imprenditoriali locali ancora attive e con gli spazi di archeologia industriale in disuso: immenso patrimonio che grazie alla collaborazione tra pubblico e privato possono trovare nuova



vita. Lo spazio Meucci si presta a molteplici iniziative, finanche alla valorizzazione di esperienze teatrali e cinematografiche.

- Arte e bellezza: un territorio coeso che parla grazie all'arte: Vernio è un paese di artisti e musicisti. Abbiamo nel nostro Comune, anche per tradizione storica (si veda l'origine della Camera De' Bardi e le esperienze artistiche a Montepiano) molti giovani artisti. Il progetto ambizioso è quello di ospitare, in partenariato con il privato, residenze d'artista in spazi sotto-utilizzati: questi luoghi possono esser trasformati in studi artistici e aree espositive accessibili alla comunità, restituendo nuovo fermento culturale. Questo ci consentirà anche di lavorare sui temi della Land Art e Street Art, che valorizzino sia il paesaggio urbano sia quello naturale di Vernio. L'obiettivo è quello di trasformare spazi pubblici e naturali in gallerie a cielo aperto, stimolando così il turismo culturale e la consapevolezza ambientale. Ci proponiamo di garantire l'accesso democratico alle arti: saranno organizzati eventi e workshop gratuiti in parchi, biblioteche e centri comunitari, permettendo a tutti i cittadini di partecipare attivamente alla vita artistica della città. La storia artistica della nostra comunità nasce dall'ospitalità di tanti artisti del '900, ci proponiamo non solo di continuare con la collaborazione della Fondazione CDSE ad organizzare appuntamenti artistici di assoluta qualità ma anche di creare una "Rotta dell'Arte" permanente che includa gallerie, studi aperti e punti significativi legati agli artisti della città.
- La ricchezza dei nostri borghi montani: il progetto "Borghi parlanti/Sentieri di voci": grazie a un finanziamento della Regione Toscana con la consulenza della Fondazione CDSE, è stato sperimentato un progetto di una cartellonista storica-turistica, in particolare a Cavarzano, che consente a residenti e visitatori di conoscere la storia e l'anima del borgo anche attraverso l'attivazione, con un codice qr, di video-racconti con protagonisti gli abitanti del paese. Riteniamo che tale progetto sia da valorizzare e ampliare ad altre realtà per il suo valore sociale e di testimonianza, anche e soprattutto per giovani generazioni attratte da nuove forme di comunicazione.
- Valorizzazione del Patrimonio Storico attraverso le Rievocazioni Storiche: come Comune da sempre siamo al fianco delle associazioni che si occupano di rievocazione storica. Le rievocazioni storiche permettono di vivere la storia in modo diretto e coinvolgente: le persone di tutte le età possono vedere, toccare e persino partecipare agli eventi storici rievocati. Riteniamo che sia utile costruire, in stretta sinergia con le associazioni che si occupano del settore, anche tramite il sistema della co-progettazione, proposte innovative che possano attrarre fondi e partenariati e anche un pubblico nuovo: le rievocazioni infatti potrebbero offrire spazio per l'espressione creativa e artistica e nelle arti performative. Potremo proporre contest e iniziative per le scuole e lavorare su mostre permanenti sul costume anche grazie alla collaborazione con il Museo del Tessuto.



- Collegamenti Culturali Europei: Valorizzare i Gemellaggi e le Conessioni Internazionali: occorre favorire una maggiore integrazione e comprensione culturale in Europa attraverso il rafforzamento dei gemellaggi esistenti e la creazione di nuove collaborazioni tra città e regioni europee, promuovendo scambi culturali che arricchiscano la diversità e l'identità europea. La valorizzazione di queste progettualità ci consente di sviluppare programmi di scambio per giovani, studenti e artisti che permettano soggiorni culturali e educativi nei comuni gemellati. Supportare artisti, artigiani e professionisti del settore culturale nella creazione di opere che riflettano la loro identità culturale locale e che possano essere esibite o eseguite in occasioni di scambi culturali.
- Costruire insieme la cultura: istituzione di una commissione di idee per la promozione culturale: per favorire la condivisione nella progettazione delle politiche e degli eventi culturali, vorremmo creare una commissione cultura, formata da professionisti del settore che operano nel territorio, insegnanti, membri delle fondazioni e associazioni culturali. La commissione, dedicata a Donatello Becherini, storico amministratore e amante della cultura di Vernio, sarà un prezioso supporto all'Amministrazione nell'elaborazione di iniziative in rete che possano unire la competenza ai desideri della comunità.
- Un laboratorio musicale per grandi e piccoli: nel nostro Comune abbiamo la fortuna di avere associazioni che si occupano di musica e di educazione musicale anche per i più piccoli; realtà che hanno raggiunto importanti obiettivi e significativi numeri di presenze. Credo sia importante lavorare in sinergia con le associazioni per creare uno spazio/laboratorio che consenta a questa forma d'arte di svilupparsi e di creare inclusione. La musica ha anche il valore di trasmettere tradizioni tanto importanti: tale progettualità potrebbe ambire ad accedere a fondi straordinari legati a bandi nazionali e europei.
- Percorsi nella storia e nella memoria ispirati ai valori di pace, legalità e resistenza: il nostro Comune ha la fortuna di avere realtà che si occupano di memoria storica legata alla guerra e ai valori della pace. Pertanto, è importante continuare e rafforzare le collaborazioni, lavorando in sinergia per migliorare quanto finora costruito (Parco della Torricella, Spazio espositivo della Linea Gotica, commemorazioni e celebrazioni ispirate ai valori della pace etc...). Importanti sono poi le azioni educative nelle scuole e nella comunità portate avanti dalle associazioni. Sarebbe interessante lavorare in sinergia a progetti di "Ponti di Pace" anche con comuni vicini e gemellati e a percorsi ispirati ai valori della legalità e dei diritti costituzionali. Mi preme rimarcare che i valori della resistenza permeeranno la nostra azione amministrativa, sia dal punto di vista culturale che d'azione concreta, come dichiarato in risposta alla richiesta d'impegno di ANPI Vernio.



6 - Prendersi cura del nostro ENTE, delle sue relazioni e della sua organizzazione.

Obiettivo del nostro programma è anche di creare un'amministrazione pubblica che non solo risponda in modo efficiente alle esigenze dei cittadini ma che sia anche capace di comunicare chiaramente, garantendo un servizio di qualità superiore. I risultati attesi mirano a un servizio pubblico più rapido, efficiente e orientato al cittadino; dipendenti pubblici sempre più preparati e capaci di interagire efficacemente con il pubblico aumentano la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Tra le azioni concrete che vorrei proporre vi sono:

- Creazione di uno sportello URP: favorire un'informazione più agile per le pratiche amministrative più comuni, riducendo la complessità e i tempi di gestione per i cittadini, in un'ottica di semplificazione e orientamento del cittadino.
- Implementare sistemi di gestione elettronica dei documenti per ridurre i tempi di attesa e migliorare la gestione delle informazioni: occorrerà comunque garantire la presenza e l'apertura fisica degli uffici con la possibilità di avere appuntamenti mirati in orari variabili in maniera tale da non discriminare chi ha difficoltà d'accesso agli strumenti digitali o chi per altri impegni non può accedere agli uffici negli orari canonici.
- Organizzare corsi regolari di formazione per i dipendenti pubblici: incentrati a migliorare le competenze specifiche dei settori e quelle trasversali relative alla comunicazione-per migliorare il servizio all'utente e all'uso efficace delle tecnologie digitali.
- Utilizzare i dati raccolti per migliorare continuamente i servizi e l'organizzazione interna: prevederemo dei formulari utili a raccogliere i feedback degli utenti al fine di garantire un servizio al cittadino sempre più puntuale e vicino ai bisogni della comunità.
- Attuare, insieme agli altri comuni, un miglioramento dei servizi associati: il Comune di Vernio assieme al Comune di Vaiano e di Cantagallo, ormai da oltre quarant'anni ha promosso l'avvio di servizi associati, sia in convenzione, che anche tramite l'Unione dei Comuni. Tali sinergie sono state premiate dal punto vista finanziario anche dalla Regione Toscana: gli obiettivi erano quelli di garantire un'uniformità dei servizi nella Valle e anche di ottenere risparmi e incentivi economici per i singoli enti. Tali esperienze, talune attive da molti anni, hanno raggiunto gli obiettivi promossi, altri servizi andranno invece rivisti in un'ottica di maggior presenza e prossimità alla nostra comunità indipendentemente dalle premialità. Ci proponiamo dunque di ragionare concretamente nell'interesse della



comunità di Vernio circa tali associazioni, aprendosi a revisioni che possano rendere più efficaci tali sinergie.

- L'importanza delle relazioni con gli enti vicini, superiori e centrali: Il Comune di Vernio al fine di garantire maggior efficienza e servizi ai propri cittadini deve rafforzare le relazioni e i contatti con sia con gli enti limitrofi (regionali e non) che con le istituzioni sovraordinate. Da tali relazioni nascono sinergie importantissime per lo sviluppo della nostra comunità: tanti sono i servizi trasversali che interessano il nostro Comune che non sono di sua diretta competenza e dunque riuscire ad essere un interlocutore serio, competente, aggiornato è importante (basti pensare al tema della viabilità dei trasporti e delle opportunità delle linee finanziarie delle aree interne). Importanti saranno dunque gli accordi di collaborazione e cooperazione con i comuni limitrofi (dell'area provinciale, dell'area regionale e oltre il confine della Toscana) per la realizzazione di progetti di interesse comune. Rafforzare dunque la "task force" per coordinare progetti condivisi e affrontare tematiche comuni quali sviluppo urbano, mobilità sostenibile, gestione delle emergenze e protezione ambientale.

Maria Lucarini

Candidata Sindaca di Vernio



INDICE:

Pag.5 ... 1 - Prendersi cura INSIEME del nostro Comune: informazione, processi d'inclusione e partecipazione alla cosa pubblica. Una comunità attiva e partecipe, per decidere meglio e decidere insieme.

Pag.7 ... 2 - Prendersi cura del TERRITORIO: azioni di contrasto al dissesto idrogeologico, rigenerazione urbana, verde e parchi pubblici, difesa e tutela dell'ambiente e del bello che ci circonda.

Pag.12 ... 3 - Prendersi cura degli ABITANTI: generazioni da tutelare, giovani e meno giovani, scuola, formazione, inclusione, interconnessione, servizi socio-sanitari, sport, benessere e parità di genere.

Pag.19 ... 4 - Prendersi cura dello SVILUPPO: infrastrutture e mobilità, impresa, produzioni tipiche, turismo, connettività, servizi e nuove tecnologie.

Pag.25 ... 5 - Prendersi cura della CULTURA, della bellezza e delle tradizioni con uno sguardo aperto al domani.

Pag.29 ... 6 - Prendersi cura del nostro ENTE, delle sue relazioni e della sua organizzazione.